

VareseNews

Fotografia, pace e arte: torna il “Kaki tree project”

Pubblicato: Giovedì 13 Marzo 2008

È tempo di kaki, pace e arte. Parole che a Casciago fanno rima, almeno dal 2000, da quando cioè il **Comitato dell'albero dei kaki** e la **scuola primaria "A. Manzoni" di Morosolo** organizzano sul sagrato della chiesa sconsacrata di San Giovanni un evento ormai entrato a buon diritto nella tradizione cascighese. Maestre e bambini celebreranno la festa dell'alberello sopravvissuto allo scoppio della bomba atomica a Nagasaki, il 9 agosto 1945.

L'iniziativa è nata nel 1999, quando un gruppetto di cascighesi  in visita alla 48° Biennale di Venezia, tra i quali la coordinatrice del “Kaki Tree Project” Anniva Anzi Achini, conobbe l'opera di **Tatsuo Miyajima**, artista giapponese autore del progetto “Rinascita del tempo”: nel padiglione del Sol Levante proponeva a tutte le nazioni del mondo la presentazione di un progetto artistico destinato ai bambini, il migliore dei quali sarebbe stato premiato con una piccola pianta di Kaki sopravvissuta all'atomica. **La scuola primaria "Alessandro Manzoni" di Morosolo si aggiudicò il premio** e dal 18 marzo 2000 festeggia l'evento.

Il titolo dell'iniziativa di quest'anno è **“Tracce di alberi e kaki”**: la manifestazione partirà alle ore 9.30 dalla scuola di Morosolo. Attraverso 10 tappe, i bambini e tutte le persone presenti lasceranno “tracce di alberi e kaki” lungo le strade del paese per giungere alle ore 12 all'albero del kaki davanti alla chiesa di San.Giovanni, dove sarà allestita la mostra dei lavori eseguiti dagli artisti e dagli stessi bambini.

Le maestre e le organizzatrici del progetto Kaki hanno sempre puntato sul **connubio tra arte e insegnamento**, invitando a Casciago artisti che di volta in volta hanno proposto opere diverse e suggestive: nel 2000 **Giorgio Vicentini**, nel 2001 “il dono” di Monica Martinez, nel 2002 la straordinaria partecipazione dei monaci tibetani di Albagnano Bee, nel 2003 **Maria Teresa Gonzales Ramirez** con “Accendiamo la Pace”, nel 2004 Henry Olama che ha presentato “AfriKaki” in collaborazione con Yakouba, nel 2005 Monica Matera, nel 2006 la **fiaba del kaki** messa in scena da Enrico Colombo e **lo scorso anno lo scultore e artista Daniele Di Luca**. Anche quest'anno gli alunni della scuola elementare di  Morosolo, ma anche gli altri bambini interessati, potranno partecipare alla realizzazione di un'opera d'arte. A guidarli sarà la fotografa **Karen Berestovoy**, artista argentina che lavora a Varese, con la quale i ragazzi hanno lavorato a scuola con la tecnica del “rayograph” e “costruito” una camera oscura: le foto in mostra sono state fatte da tutti i bambini, con i raggi di luce dipinti sulla carta fotografica sensibilizzata con argento e rami e mani, simbolo di vita.

Parteciperà anche l'artista **Luigi Aimo Cerati**, comasco di nascita  ma cascighese d'adozione, che sperimenta da anni la tecnica del *frottage*, un esercizio antico quanto il mondo che chiunque ha sperimentato durante i primi anni di scuola, cioè quello dello strofinare con una matita colorata una moneta, una foglia o un muro. Cerati stende una tela per terra, su vecchi marmi, legni, ciottoli, tombini e, con rapide strofinature realizzate con pezzetti di

moquette intrisi nei colori ad olio, compone le sue opere: lo farà anche **nella vecchia chiesa di Casciago**, per lasciare un altro tocco d'arte nella storia del "Kaki tree project".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it